

Filt Cgil: "Super stipendi bloccano l'Azienda unica" Vanificati i tagli ai super stipendi di dirigenti e direttori delle tre aziende di trasporto regionali

L'Aquila - "Svaniti in sordina i tagli ai super stipendi dei manager" questa la denuncia del sindacato dei trasporti FILT CGIL Abruzzo, che sottolinea come la Legge Regionale 1/2011 avesse previsto che ai Manager delle società dei servizi di trasporto pubblico locale e di cui la Regione Abruzzo è socio unico (Arpa, Gtm e Sangritana) si applicassero le seguenti disposizioni:

"Dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 i trattamenti economici complessivi spettanti al direttore e ai dirigenti, qualora superiori a 90.000,00 € lordi annui sono ridotti del 5% ... fino a 150.000,00 €, del 10% oltre i 150.000,00 €. Il trattamento economico complessivo non può essere comunque inferiore a 90.000,00 € lordi annui"

"I contenuti di detta norma indirizzati a ridimensionare stipendi di manager pubblici non più sostenibili dalla collettività in un chiaro contesto di crisi, - si legge nel comunicato - sono state più volte messi in rilievo dal Presidente Gianni Chiodi e dallo stesso Assessore ai trasporti Giandonato Morra, quali esempi virtuosi e di buona politica."

Una sentenza della Corte Costituzionale, la 223 dell'8/10/2012 4) ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 9, comma 2, del d.l. n. 78 del 2010, proprio nella parte rilevata sopra.

"I dirigenti sembrerebbe che non abbiano perso tempo a richiedere l'immediato ripristino, con effetto retroattivo, del trattamento economico originario privo della decurtazione che il Presidente Chiodi e l'intero Consiglio Regionale avevano votato all'unanimità nell'ultima seduta dell'anno 2010".

Conclude il comunicato: "I beneficiari sono gli stessi dirigenti che si affannano a chiedere sacrifici ai lavoratori in nome della produttività".